Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali
La Presidente

9.4.2025

On. Johan Van Overtveldt
Presidente
Commissione per i bilanci
BRUXELLES

Oggetto: Parere sulla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro – EGF/2024/003 BE/Van Hool – Belgio (2025/0061(BUD))

Signor Presidente,

nel quadro della procedura in oggetto la commissione per l'occupazione e gli affari sociali è stata incaricata di sottoporre un parere alla Sua commissione e ha deciso di esprimere tale parere sotto forma di lettera.

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali ha esaminato la questione nella riunione del 9 aprile 2025. In quest'ultima riunione ha deciso di presentare alla commissione per i bilanci, competente per il merito, il parere in appresso.

Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della mia più profonda stima.

Li Andersson

PARERE

A. considerando che il 29 ottobre 2024 il Belgio ha presentato una domanda di mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG), in conformità all'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/691 (regolamento FEG), a seguito di casi di espulsione dal lavoro nell'impresa Van Hool NV in Belgio, operante nel settore economico classificato alla divisione 29 della NACE Revisione 2 (Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi); che gli esuberi presso l'impresa Van Hool si collocano nella regione di livello NUTS 2 Provincie Antwerpen (BE21);

B. considerando che il Belgio ha presentato la domanda in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento FEG, secondo cui la cessazione dell'attività deve riguardare almeno 200 lavoratori espulsi dal lavoro o lavoratori autonomi, nell'arco di un periodo di riferimento di quattro mesi (nel caso di specie tra l'8 aprile e l'8 agosto 2024), in un'impresa di uno Stato membro, compresi i lavoratori espulsi dal lavoro in imprese di fornitori o di produttori a valle; che, a seguito della valutazione di tale domanda, la Commissione ha concluso che, conformemente a tutte le disposizioni applicabili del regolamento FEG, sono soddisfatte le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG;

C. considerando che la domanda riguarda 2 411 lavoratori espulsi dal lavoro (beneficiari ammissibili) la cui attività è cessata nei settori economici sopra indicati;

D. considerando che il 26 marzo 2025 la Commissione ha adottato una proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG a favore del Belgio, al fine di sostenere il reinserimento nel mercato del lavoro dei 2 397 beneficiari interessati;

E. considerando che le espulsioni dal lavoro presso l'impresa Van Hool sono legate a diversi fattori quali l'impatto della pandemia di COVID-19 sulla domanda di autobus e l'impatto della guerra in Ucraina sulla struttura dei costi; che tra il 2012 e il 2019 le vendite medie di Van Hool in Europa sono state pari a 427 unità all'anno, ma sono diminuite a 287 unità nel 2020 e a 128 nel 2021; che, di conseguenza, gli utili sono diminuiti drasticamente e l'aumento dell'inflazione e la perturbazione delle catene di approvvigionamento hanno accresciuto ulteriormente la pressione sui margini dell'impresa; che le vendite hanno registrato una ripresa nel 2022 e nel 2023, ma sono rimaste a livelli prossimi o inferiori a quelli del 2020; che non sono più stati raggiunti i livelli di vendita pre-pandemia e il tribunale delle imprese di Mechelen ha dichiarato il fallimento dell'impresa Van Hool l'8 aprile 2024; che, di conseguenza, sono stati collocati in esubero 2 411 lavoratori;

F. considerando che, secondo la Federazione delle imprese belghe (VBO), attualmente l'industria belga è in difficoltà; che nel primo semestre del 2024 sono stati persi oltre 5 000 posti di lavoro nel settore industriale a causa della ristrutturazione e del fallimento di imprese quali Decathlon, Pfizer, Barry Callebaut, Audi e Sappi;

G. considerando che la maggior parte degli ex lavoratori di Van Hool vive a Lier (distretto di Mechelen, nella provincia di Anversa) e nei comuni limitrofi; che il settore industriale riveste da sempre un ruolo importante a Lier, motivo per cui l'attuale declino

industriale ha un impatto significativo sul mercato del lavoro di Lier; che nel 2020 oltre il 25 % dei posti di lavoro a Lier era legato all'industria; che, tuttavia, tre anni dopo, nel 2023, questa percentuale era diminuita di oltre tre punti percentuali; che la chiusura dell'impresa ha causato una perturbazione significativa del mercato del lavoro locale in quanto, secondo i servizi per l'impiego fiamminghi (VDAB), nell'aprile 2024, il mese in cui Van Hool ha presentato istanza di fallimento, la disoccupazione è aumentata del 32 % a Berlaar, del 23 % a Heist-op-den-Berg, del 17 % a Nijlen e del 14 % a Lier, lasciando disoccupato un residente su dieci in età lavorativa a Lier e Berlaar;

H. considerando che il Belgio ha indicato che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato in consultazione con le parti sociali, in conformità all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento FEG; che i sindacati e le organizzazioni dei datori di lavoro sono coinvolti nelle attività del VDAB a tutti i livelli;

I. considerando che, conformemente all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, il FEG non supera l'importo annuo massimo di 30 milioni di EUR (a prezzi 2018);

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita pertanto la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. ricorda che l'obiettivo del FEG è di dimostrare solidarietà e prestare sostegno ai beneficiari; ritiene che i contributi finanziari del FEG dovrebbero essere destinati principalmente a misure attive di politica del mercato del lavoro e a servizi personalizzati volti a reintegrare rapidamente i beneficiari in un'occupazione dignitosa e sostenibile all'interno o al di fuori del loro settore di attività iniziale; sottolinea l'importanza di preparare i lavoratori alle urgenti transizioni verde e digitale dell'economia e della società europee e a sostenerli; ribadisce, in tale contesto, l'importante ruolo svolto dall'Unione, anche attraverso il FEG, nel contribuire al finanziamento delle qualifiche necessarie per la transizione giusta, in linea con il Green Deal europeo;

2. conviene con la Commissione sul fatto che le condizioni stabilite all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento FEG sono soddisfatte e che il Belgio ha diritto a un contributo finanziario pari a 7 999 015 EUR a norma di tale regolamento, importo che rappresenta l'85 % dei costi totali di 9 410 607 EUR, comprendenti le spese per i servizi personalizzati, pari a 9 034 607 EUR, e le spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione, pari a 376 000 EUR;

3. prende atto del fatto che il Belgio ha fornito tutte le garanzie necessarie in merito al rispetto dei requisiti stabiliti dalla legislazione nazionale e dell'UE in materia di licenziamenti collettivi e al rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione nell'accesso alle misure proposte e nella loro attuazione;

4. osserva che i lavoratori scarsamente qualificati e più anziani hanno molte meno opportunità di rientrare nel mercato del lavoro nella regione e che gli esuberi presso Van Hool hanno colpito più duramente questi gruppi vulnerabili; ricorda il profilo dei lavoratori in esubero, con un lavoratore su tre che ha più di 50 anni e otto su dieci che

hanno un livello di istruzione secondaria o inferiore e competenze obsolete, e ritiene che, tenuto conto anche della tendenza alla diminuzione dei posti vacanti e della relativa distribuzione geografica, i lavoratori avranno bisogno di un sostegno supplementare su misura, in particolare un'assistenza mirata incentrata sul miglioramento delle competenze e sulla riqualificazione, che li aiuti a realizzare la transizione verso l'occupazione;

5. sottolinea che il Belgio ha confermato che le misure finanziate dal FEG non beneficiano di contributi finanziari a titolo di altri strumenti finanziari dell'Unione;

6. rileva che i servizi personalizzati che saranno prestati ai lavoratori consistono nelle misure seguenti: a) consulente di intervento sociale (*Social Intervention Advisor* – SIA) e registrazione dei lavoratori, b) servizi di ricollocamento (sostegno amministrativo e psicologico, sessioni di valutazione personale, valutazione delle competenze digitali, assistenza nella ricerca di un lavoro o nell'intraprendere un lavoro autonomo, consulenza sulla negoziazione di contratti di lavoro, ecc.), c) sostegno alla ricerca di un lavoro e collocamento, d) orientamento professionale, e) formazione, riqualificazione e formazione professionale e f) formazione sul luogo di lavoro; sottolinea che si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche di tali gruppi nel prestare servizi personalizzati, dati l'età e il profilo formativo dei beneficiari interessati;

7. sottolinea in particolare l'importanza dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento FEG, che prevede che il pacchetto coordinato tenga conto delle prospettive future del mercato del lavoro e delle competenze richieste, sia compatibile con il passaggio a un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e sostenibile e si concentri sulla diffusione delle competenze richieste nell'era industriale digitale; accoglie con favore il fatto che la formazione in materia di TIC nel pacchetto e il sostegno supplementare previsto nell'ambito dei servizi di ricollocamento includano tali competenze, in particolare una valutazione delle competenze digitali, nonché disposizioni che consentono ai lavoratori di prendere in prestito un computer portatile, ricevere una formazione su come utilizzarlo e ottenere risposte ai propri dubbi in ambito digitale;

8. ricorda la possibilità di misure speciali di durata limitata nell'ambito del pacchetto coordinato tra cui, ma non solo, le prestazioni per figli a carico, come previsto all'articolo 7, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG, onde agevolare la partecipazione delle persone in cerca di lavoro alle attività proposte.